

**UIL VENETO**

Via Pietro Bembo, 2/B
30172 Venezia- Mestre
Fondo di dotazione € 3.220.493,00
Codice Fiscale 82008990275

**UILTemp**

Via Pietro Bembo, 2/B
30172 Venezia- Mestre
Patrimonio libero € 6.926,00
Codice Fiscale 90152700275

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

redatto ai sensi degli articoli 42-bis, 2501-ter e 2505, Codice Civile

PREMESSA

Al fine di addivenire alla concentrazione delle attività sindacali condotte nonché alla razionalizzazione delle medesime, gli Organi amministrativi delle Associazioni:

- **“Unione Regionale del Veneto dell’Unione Italiana del Lavoro”** (di seguito anche **“UIL VENETO”** o **“Associazione incorporante”**), nella persona del legale rappresentante Sig. Roberto Toigo, nato a Feltre (BL), il 5 settembre 1971,

E

- **“UILTemp” Regione Veneto** (di seguito anche **“UILTemp”** o **“Associazione incorporata”**), nella persona del legale rappresentante Sig.ra Maria Iorfida, nata a Messina, il 22 novembre 1972, hanno predisposto il presente **Progetto di Fusione**, a norma degli articoli 42-bis, 2501-ter e 2505, del Codice civile.

Il presente elaborato è finalizzato a rendere pubbliche a tutti i soggetti interessati le informazioni del **Progetto di Fusione** per incorporazione tra due Associazioni non riconosciute.

Il presente **Progetto di Fusione**, con i relativi allegati, per garantire l’adeguata informativa agli associati sarà disponibile presso la sede legale della struttura

UIL VENETO: Via Pietro Bembo 2/B – 30172 Venezia-Mestre

UILTemp: Via Pietro Bembo 2 – 30172 Venezia-Mestre

PROCEDURA DI FUSIONE ADOTTATA

L'operazione straordinaria in esame, si configura come una Fusione per incorporazione tra Associazioni non riconosciute senza personalità giuridica e non ETS.

Considerato che:

- gli associati non vantano alcun diritto sul patrimonio sociale
- i medesimi sono tutti titolari della stessa posizione giuridica
- le Associazioni interessate non hanno un capitale sociale né uno scopo di lucro

il presente progetto, come meglio precisato anche nei successivi punti, viene redatto disapplicando le disposizioni previste dall'art. 2501-ter C.C., primo comma, numeri 3), 4) e 5) relative all'indicazione nel **Progetto di Fusione**:

- ⇒ del rapporto di cambio nonché dell'eventuale conguaglio in denaro
- ⇒ delle modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della Associazione che risulta dalla fusione o di quella incorporante
- ⇒ della data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili.

Non potendosi configurare il rapporto di cambio, non deve essere predisposta la "Relazione degli esperti" prevista dall'articolo 2501-sexies del Codice civile.

Viene invece predisposta la "Relazione dell'Organo amministrativo" di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile,

NORMATIVA APPLICABILE

Al fine della individuazione della normativa applicabile alla fusione tra associazioni non riconosciute, si trascrive il disposto dell'art. 42-bis del Codice Civile:

1. *Se non è espressamente escluso dall'atto costitutivo o dallo statuto, le associazioni riconosciute e non riconosciute e le fondazioni di cui al presente titolo possono operare reciproche trasformazioni, fusioni o scissioni.*
2. *La trasformazione produce gli effetti di cui all'articolo 2498. L'organo di amministrazione deve predisporre una relazione relativa alla situazione patrimoniale dell'ente in via di trasformazione contenente l'elenco dei creditori, aggiornata a non più di centoventi giorni precedenti la delibera di trasformazione, nonché la relazione di cui all'articolo 2500-sexies, secondo comma. Si applicano inoltre gli articoli 2499, 2500, 2500-bis, 2500-ter, secondo comma, 2500-quinquies e 2500-nonies, in quanto compatibili.*

3. *Alle fusioni e alle scissioni si applicano, rispettivamente, le disposizioni di cui alle sezioni II e III del capo X, titolo V, libro V, in quanto compatibili.*
4. *Gli atti relativi alle trasformazioni, alle fusioni e alle scissioni per i quali il libro V prevede l'iscrizione nel Registro delle imprese sono iscritti nel Registro delle Persone Giuridiche ovvero, nel caso di enti del Terzo settore, nel Registro unico nazionale del Terzo settore.*

La prescrizione di adeguati adempimenti pubblicitari non inficia, in base anche all'orientamento del Consiglio del Notariato, la possibilità di realizzare operazioni di fusioni quando, come nel caso in esame, tutti i soggetti coinvolti sono privi di uno specifico regime pubblicitario.

Sulla base di tale orientamento sono stati affermati tre principi:

- 1) la delibera di fusione assunta dalle associazioni non riconosciute non è soggetta ad alcuna prescrizione relativamente alla forma da adottare sia per quanto riguarda la validità che la pubblicità;
- 2) l'atto di fusione in operazioni nelle quali partecipano esclusivamente associazioni non riconosciute deve rivestire la forma pubblica;
- 3) per le operazioni di fusione alle quali partecipano esclusivamente associazioni non riconosciute non sussiste alcun onere pubblicitario.

Il presente **Progetto di Fusione** è conforme a quanto precede.

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

1) - Motivazioni della fusione

L'operazione di fusione per incorporazione di **UILTemp** in **UIL VENETO** si colloca in una diversa visione rispetto all'assetto attuale al quale a suo tempo si era giunti e quindi all'interno di un processo di riorganizzazione delle strutture.

In particolare, con l'operazione oggetto del presente progetto, si otterrà l'effetto di concentrare l'attività di gestione in capo ad un unico soggetto, la **UIL VENETO**, razionalizzando l'attività attualmente svolta dalla **UILTemp** in modo da ottenere un'integrazione operativa e conseguenti benefici sotto il profilo politico, organizzativo, amministrativo, contabile e finanziario.

La fusione, così come ipotizzata, non presenta alcun aspetto negativo né crea pregiudizio ai soci delle Associazioni interessate.

Dalla fusione derivano sostanziali ed importanti benefici politici, organizzativi, economici, amministrativi e finanziari per le Associazioni partecipanti, tra i quali accentrare l'attività in capo ad

un unico soggetto, la **UIL VENETO**, migliorando l'efficienza della struttura e consentendo un risparmio di tempo e di costi, nonché una ottimizzazione dei livelli decisionali;

Inoltre, la fusione in una struttura unica consentirà di dare maggiore peso politico, maggiore efficienza in termini organizzativi, ridurre i costi fissi (es. spese amministrative, oneri finanziari, etc.) nonché di ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi tra le due Associazioni, considerato che le suddette attività verranno svolte direttamente dall'incorporante.

2) - Tipo, denominazione e sede delle Associazioni partecipanti alla fusione (art. 2501 – ter, Codice civile, comma 1, punto 1)

- **Associazione incorporante:** associazione non riconosciuta priva di personalità giuridica denominata **UIL VENETO**, con sede in Venezia-Mestre, Via Pietro Bembo, 2/B – CAP 30172, Fondo di dotazione al 31/12/2024 € 3.220.493 Codice Fiscale 82008990275,
- **Associazione incorporata:** associazione non riconosciuta priva di personalità giuridica denominata **UILTemp** con sede in Venezia-Mestre, Via Pietro Bembo, 2/B – CAP 30172, Patrimonio libero € 6.926,00, Codice Fiscale 90152700275

Tali Associazioni non sono sottoposte a procedure concorsuali, non si trovano in stato di liquidazione né in condizioni ostative alla fusione.

3) - Statuto della Associazione incorporante (art. 2501 – ter, Codice civile, comma 1, punto 2)

Lo statuto della dell'Associazione incorporante **UIL VENETO**, **NON** subirà modifiche per effetto della fusione.

Copia del vigente Statuto, è allegata al presente **Progetto di Fusione** per farne parte integrante e sostanziale.

4) - Rapporto di cambio delle quote (art. 2501 – ter, Codice civile, comma 1, punto 3)

Come già specificato, l'operazione di fusione ha per oggetto l'incorporazione di **UILTemp** in **UIL VENETO**.

Trattandosi in entrambi i casi di Associazioni non riconosciute e come tali prive di personalità giuridica, non ci sono problemi di determinazione di rapporto di cambio né di eventuali conguagli in danaro.

Alla stipula dell'atto di fusione, con decorrenza dal momento in cui questa avrà efficacia nei confronti dei terzi, l'Associazione incorporanda **UILTemp** cesserà di esistere ed i suoi associati diventeranno associati dell'Associazione incorporante **UIL VENETO** senza poter vantare alcun diritto sul patrimonio di quest'ultima.

Il patrimonio della Associazione incorporante **UIL VENETO** risulterà, una volta divenuta efficace la fusione, dalla somma delle componenti patrimoniali, attive e passive, dell'Associazione incorporante e dell'Associazione incorporanda.

5) - Modalità di assegnazione delle quote della Associazione incorporante (art. 2501 – ter, Codice civile, comma 1, punto 4

Vertendosi in ambito di fusione tra Associazioni non riconosciute priva di personalità giuridica e non iscritte al RUNTS, non esistono quote e/o azioni della Associazione incorporata da annullare e non si deve procedere all'assegnazione di quote e/o azioni della Associazione incorporante (art. 2504-ter c.c.).

6) - Data dalla quale le azioni partecipano agli utili (art. 2501–ter, Codice civile, comma 1, punto 5)

A seguito delle considerazioni precedentemente formulate, non venendo deliberato alcun aumento di capitale sociale della Associazione incorporante a servizio del rapporto di cambio, non verranno conseguentemente emesse nuove quote/azioni da assegnare ai soci delle Associazione partecipanti alla fusione per le quali risulti necessario determinare le date di decorrenza della partecipazione agli utili.

7) - Data a partire dalla quale le operazioni della Associazione incorporata sono imputate al bilancio della Associazione incorporante e decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione (art. 2501 – ter, Codice civile, comma 1, punto 6)

Non essendo prevista né possibile alcuna forma di pubblicità legale, gli effetti fiscali, contabili e giuridici della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, decorreranno “dalla sottoscrizione dell'atto di fusione.

Ai fini I.V.A., l'operazione è esclusa dal campo di applicazione dell'imposta ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 633/1972 e si rende quindi applicabile l'imposta di registro nella misura di legge.

Per tale ultima imposta, ritenuto che la presente operazione straordinaria ha ad oggetto la riorganizzazione tra Enti appartenenti alla stessa struttura organizzativa sindacale, costituita dalla UIL, si richiederà l'applicazione dell'art. 1 comma 737 della L. 27.12.2013 n. 147 (legge di Stabilità 2014) che dispone l'applicazione in misura fissa delle imposte di registro, ipotecarie e catastali agli atti aventi ad oggetto trasferimenti gratuiti dei beni di qualsiasi natura, effettuati nell'ambito di operazioni di riorganizzazione tra enti appartenenti per legge, regolamento o statuto alla medesima struttura organizzativa politica, sindacale di categoria, religiosa, assistenziale o culturale.

Detta applicabilità è confermata dalla risposta all'interrogazione parlamentare al Ministero delle Finanze, in data 11.12.2014, secondo cui "la medesima agevolazione si applica anche alle operazioni di riorganizzazione attuate tramite operazioni di fusione, sempre che le medesime siano realizzate, come prevede la norma, tra enti appartenenti – per legge, regolamento o statuto – alla medesima struttura organizzativa politica, sindacale, di categoria, religiosa, assistenziale o culturale", come altresì confermato dalla risposta ad interpello n. 342 del 23 agosto 2019 fornita dall'Agenzia delle Entrate.

8) - Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501 – ter, Codice civile, comma 1, punto 7)

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore di categorie di Associati o di altri soggetti, in alcuna delle Associazioni partecipanti alla fusione.

9) - Vantaggi particolari a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle Associazioni partecipanti alla fusione (art. 2501 – ter, Codice civile, comma 1, punto 8)

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli attuali amministratori delle Associazione partecipanti alla fusione.

10) - Motivi economici che hanno indotto all'esecuzione della fusione

La fusione non è motivata da particolari ragioni economiche ma dalla volontà di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse.

11) - Semplificazioni e rinunce dei soci

Ai sensi dell'art. 2501-quater, comma 3 del codice civile, si dà atto che i soci non rinunciano all'allegazione al presente **Progetto di Fusione** della situazione patrimoniale e per essa del bilancio di esercizio 2025.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 4 del codice civile, si dà atto che gli associati non rinunciano al termine di trenta giorni intercorrenti fra il deposito del **Progetto di Fusione** presso le rispettive sedi sociali e la data fissata per la decisione assembleare in ordine alla fusione.

12) - Situazione patrimoniale di riferimento

La situazione patrimoniale, nel particolare caso di fusione tra associazioni non riconosciute, non ha la funzione di fissare i termini del rapporto di cambio in quanto irrilevante, ma piuttosto quella di assolvere alla finalità di informare gli associati circa le condizioni patrimoniali e finanziarie dei soggetti coinvolti.

Si precisa ai sensi e per gli effetti dell'art.2501-quater c.c., che al fine di determinare gli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria è stata utilizzato, come previsto dal secondo comma dell'articolo citato e considerato che il presente Progetto di Fusione è stato depositato oggi presso la sede sociale, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 in quanto chiuso non oltre sei mesi dalla data odierna.

I bilanci al 31/12/2025 sia della incorporante che della incorporata vengono allegati al presente Progetto di Fusione.

Nello schema che segue è riportata la sola situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 come da bilancio approvato della incorporata UILTemp:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00
II - Immobilizzazioni materiali	
4) Altri beni	1.871,91
- Altri beni	2.079,90
- (Fondi di ammortamento)	207,99
Totale immobilizzazioni materiali	1.871,91
III - Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	1.871,91

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Totale rimanenze**0,00**

II) Crediti

5-ter) Imposte anticipate

0,00

5-quater) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo**7.986,60**

- Crediti diversi

7.986,60

Totale crediti verso altri**7.986,60****Totale crediti****7.986,60**

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**0,00**

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

10.675,01

3) Danaro e valori in cassa

1.532,63

Totale disponibilità liquide**12.207,64****Totale attivo circolante (C)****20.194,24**

D) RATEI E RISCONTI

29,91

- Risconti attivi

29,91

TOTALE ATTIVO**22.096,06****STATO PATRIMONIALE PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO****I - Capitale****12.700,84**

- Quote

12.700,84

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo**0,00****IX - Utile (perdita) dell'esercizio****-5.775,12**

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

0,00

Totale patrimonio netto**6.925,72****B) FONDI PER RISCHI E ONERI****Totale fondi per rischi e oneri (B)****0,00****C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO****0,00****D) DEBITI**

4) Debiti verso banche

Esigibili entro l'esercizio successivo**124,29**

- Altri debiti verso banche

124,29

Totale debiti verso banche (4)**124,29**

7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo**6.346,57**

- Fornitori Italia

109,80

- Fatture da ricevere

6.236,77

Totale debiti verso fornitori (7)**6.346,57**

12) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo**1.167,32**

- IRAP

693,00

- Debiti vs. Erario per ritenute operate sul lavoro subordinato

206,92

- Debiti vs. Erario per ritenute operate sul lavoro autonomo	224,55
- Altri debiti tributari	42,85
Totale debiti tributari (12)	1.167,32
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	870,26
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	870,26
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.661,90
Totale altri debiti (14)	6.661,90
Totale debiti (D)	15.170,34
E) RATEI E RISCONTI	0,00
TOTALE PASSIVO	22.096,06

13) - Deposito degli atti

Trattandosi di Associazioni non riconosciute non iscritte al registro Imprese, il presente **Progetto di Fusione** non può essere depositato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-ter, comma 3 del codice civile.

Anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-septies, il **Progetto di Fusione** verrà quindi depositato in copia, approvato dall'Organo Amministrativo di ciascuna delle Associazioni partecipanti alla fusione e corredato dei bilanci degli ultimi tre esercizi, delle Relazioni degli Amministratori e dal Bilancio al 31/12/2025 in sostituzione della situazione patrimoniale ex art.2501 quater C.C., presso le sedi legali di ciascuna delle Associazioni partecipanti alla fusione e pubblicato sui rispettivi siti internet.

14) - Allegati

- 1) Statuto senza modifiche della incorporante **UIL VENETO**
- 2) Relazione degli Amministratori della incorporata **UILTemp**
- 3) Bilancio al 31 dicembre 2025 della incorporata **UILTemp**

Venezia-Mestre 24/03/2026

UIL VENETO

Il Segretario Generale

UIL TEMP

Il Segretario Generale

